

Episodio di Rovigo 3-1-1945

Nome del Compilatore: Laura Fasolin

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Rovigo	Rovigo	Veneto

Data iniziale: 3.1.1945

Data finale: 3.1.1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Bonatti Antonio di Alfonso e Zanella Clotilde, nato il 28.12.1903 a Stienta, contadino. Soldato di leva nella 2^a Compagnia Sanità, viene chiamato alle armi nel febbraio del '41. Dopo aver fatto parte dei Servizi Sedentari, viene collocato in congedo illimitato nel febbraio del '42.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

A seguito della scomparsa di un fascista nella zona di Stienta, vengono organizzati due imponenti rastrellamenti il 26 ottobre e il 30 dicembre. Il partigiano Antonio Bonatti, nell'abitazione del quale vengono trovate numerose armi e una bandiera rossa, viene arrestato insieme ad una cinquantina di persone nel secondo rastrellamento. Portato a Rovigo per essere sottoposto ad interrogatorio, muore il 3 gennaio a seguito dell'ennesima tortura. Al Bonatti agonizzante viene tagliata la lingua in segno di disprezzo per il suo silenzio.

Modalità dell'episodio:

Morte causata da torture

Violenze connesse all'episodio:

Durante il rastrellamento numerose persone subiscono violenze e numerose abitazioni vengono incendiate.

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

ITALIANI

Ruolo e reparto

BN

Nomi:

Santacroce Francesco di Felice e Blancato Sofia, nato il 14.11.1909 a Sortino (Siracusa).

Ruzzante Isidoro di Angelo e De Poli Regina, nato il 3.5.1901 ad Arquà polesine.

Cabria Giuseppe di Luigi e Polizzi Editta, nato il 4.2.1916 a Castelmassa.

Lomi Aladino nato il 17.8.1903 a Migliarino Pisano.

TEDESCHI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

Ruzzante e Santacroce sono imputati per “aver cagionato in concorso fra di loro la morte di Bonatti Antonio mediante colpi di bastone, commettendo il fatto con premeditazione”. Ruzzante e Cabria sono imputati per “avere in concorso fra di loro quali militi delle brigate nere...sottoposto a violenze e minacce i patrioti Bonato Antonio, Viaro Amelia e il figlio di quest'ultima non potuto identificare”. Con sentenza 15.6.1945, Santacroce e Ruzzante sono condannati alla pena di morte mediante fucilazione alla schiena, Cabria a 30 anni. Gli imputati ricorrono per Cassazione che il 6.7.1945 rigetta il ricorso. La pena per Santacroce e Ruzzante viene eseguita il 28.8.1945. Con declaratoria 3.7.1946 vengono condonati 10 anni di reclusione a Cabria ai sensi DP 22.6.1946 che ricorre nuovamente per Cassazione il 30.7.1946. Con sentenza 20.9.1946 la Cassazione rigetta il ricorso e il 5.5.1948 annulla pure la sentenza del 15.6.1945 rinviando il Cabria alla Corte d'Assise ordinaria di Perugia.

Lomi imputato di partecipazione a rastrellamenti. Con sentenza 25.7.1945 viene condannato a 6 anni e 8 mesi. È amnistiato con ordinanza 12.7.1946.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide apposta sotto il portico del Teatro Sociale di Rovigo. Ad Antonio Bonatti è stata intitolata una via del centro storico di Rovigo

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Guida ai luoghi della memoria in Polesine 1943-1945, a cura di Laura Fasolin, s.d., p. 52.

Gianni Sparapan, *Adria partigiana*, Minelliana, Rovigo, 1994, p. 152.

Fascisti e collaborazionisti nel Polesine durante l'occupazione tedesca, a cura di Gianni Sparapan, Marsilio, Venezia, 1991, p. 96, 109, 111, 129.

Ives Bizzi, *Da Matteotti a Villamarzana*, Giacobino Editore, Treviso, 1975, p. 224, 258, 262, 267, 268, 292.

Emilio Bonatti, *Il prezzo della libertà*, Istituto Polesano per la Storia della Resistenza, Rovigo, 2002, p. 41.

Fonti archivistiche:

ASPadova, Ruoli matricolari 1903.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Archivio di Stato di Padova